

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-02-2020

SUD

CRONACHE DI NAPOLI	11/02/2020	5	Allerta meteo, cancelli chiusi nei parchi <i>Redazione</i>	2
CRONACHE DI NAPOLI	11/02/2020	21	Protezione civile, avviato il potenziamento del Nucleo <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DEL SALERNITANO	11/02/2020	17	Post-frana, Eutelia Viscardi zittisce l'opposizione <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	11/02/2020	9	Clima pazzo e alberi già in fiore Alto rischio in Puglia e Basilicata <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DEL SUD REGGIO CALABRIA	11/02/2020	24	Erosione costiera, quasi tre anni per l' intervento definitivo <i>Redazione</i>	6
MATTINO AVELLINO	11/02/2020	25	Smog, intesa capoluogo-hinterland si alle contromisure, ma niente blocchi <i>Redazione</i>	7
MATTINO CASERTA	11/02/2020	25	Ostaggio degli ingombranti = Vietato scaricare città prigioniera di rifiuti ingombranti <i>Mariù Musto</i>	8
ansa.it	10/02/2020	1	Maltempo: in Campania allerta per vento - Campania <i>Redazione Ansa</i>	10
quotidianodipuglia.it	10/02/2020	1	Emergenza sul volo Alitalia Bari-Milano: l'aereo atterra subito dopo il decollo <i>Redazione</i>	11
quotidianodipuglia.it	10/02/2020	1	Meteo, scoppia la primavera in anticipo: bolla di caldo, temperature fino a 23 gradi <i>Redazione</i>	12
quotidianodipuglia.it	10/02/2020	1	Clima, l'inverno Hot: tre gradi più della media. È rischio colture <i>Redazione</i>	13
bitontolive.it	10/02/2020	1	Clima pazzo, dopo bufere di vento torna la primavera <i>Redazione</i>	14
gazzettadisalerno.it	10/02/2020	1	Maltempo, allerta meteo per vento dalle 16 di lunedì 10 alle 22 di martedì 11. <i>Redazione</i>	15
giornaledibasilicata.com	11/02/2020	1	Strada Basentana, Giordano (Ugl): "Ancora interventi a spezzatino" <i>Redazione</i>	16
irpiniaoggi.it	10/02/2020	1	Un altro incendio lungo la A16: auto in fiamme, pauraper due giovani <i>Redazione</i>	17
BARITALIANEWS.IT	10/02/2020	1	Terremoto in tempo reale, scosse in Calabria, la terra trema più volte nel crotonese Baritalia News <i>Redazione</i>	19
noinotizie.it	10/02/2020	1	Puglia: maltempo, allerta per vento fino a burrasca forte - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	20
positanonews.it	10/02/2020	1	Maltempo, scatta nuova allerta meteo: venti forti e mare agitato. Massima allerta per le due Costiere <i>Redazione</i>	21
positanonews.it	10/02/2020	1	ALLERTA MALTEMPO IN CAMPANIA PER FORTE VENTO <i>Redazione</i>	22

Allerta meteo, cancelli chiusi nei parchi

[Redazione]

Il maltempo Situazione di pericolo fino alle 22, decisa però l'apertura delle scuole e dei cimiteri Allerta meteo., cancelli chiusi nei parchi NAPOLI (gp) - Il maltempo preoccupa ancora, e non poco, la città di Napoli. Per la giornata di oggi il Comune ha deciso di tenere aperte le scuole e i cimiteri ma di chiudere i parchi pubblici. Sono previsti, secondo l'allerta della Protezione civile che sarà in vigore fino a stasera alle 22. possibili forti raffiche dai quadranti occidentali, a partire dalla serata, sulle zone costiere e sulle isole, mare agitato con possibili mareggiate lungo le coste esposte. "57 raccomanda di seguire attentamente e norme comportamentali in caso di vento. Bisogna Prestare attenzione prossimità di alberi e strutture verticali per l'eventuale caduta di rami, alberi, pali, segnaletica o impalcature e, in ogni caso, segnalare l'eventuale stabilità precaria di tali elementi anche in situazioni ordinarie, dandone comunicazione ai numeri di emergenza e assicurare stabilmente o rimuovere da finestre e balconi elementi mobili quali piante, coperture, strutture provvisorie o qualsiasi oggetto che possa essere trasportato via dal vento. Attenzione va prestata anche negli spostamenti ", fanno sapere da Palazzo San Giacomo. Una raccomandazione anche per quanto riguarda le scuole. "77 servizio tecnico raccomanda ai dirigenti di non far frequentare in modo stanziale le aree esterne pertinenziali agli edifici scolastici con presenza di alberature e non utilizzare le attrezzature e e aree destinate ad attività ludiche all'aperto fino alla validità dell'allerta meteo", conclude la nota del Municipio. î RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Sant'Anastasia Si cercano altri volontari

Protezione civile, avviato il potenziamento del Nucleo

[Redazione]

Sant'Anastasia Si cercano altri volontari - il reclutamento, anche attraverso idonei strumenti per garantire la massima partecipazione - Il commissario prefettizio ha deciso di potenziare il Nucleo comunale di Protezione civile mediante il reclutamento di altri volontari. Per questo ha incaricato il responsabile dell'ufficio comunale di adottare tutti gli atti finalizzati all'attivazione delle procedure necessarie per il reclutamento.

**Sarno - L'Assessore: Noi battiamo lo Stato
Post-frana, Eutilia Viscardi zittisce l'opposizione**

[Redazione]

- L'Assessore: Noi battiamo lo Stato Post-frana, Eutilia Viscardi zittisce l'opposizione L'assessore al Contenzioso Eutilia Viscardi zittisce l'opposizione sulle sentenze post frana 1998. Il nostro Comune continua a attere lo Stato. Un'altra sentenza della Corte di Appello di Salerno, in una causa in cui era stato richiesto un risarcimento di un milione di euro, respinge l'appello proposto dall'Avvocatura dello Stato che chiedeva la condanna solo del Comune di Sarno. In altri 2 giudizi il Comune di Sarno viene addirittura escluso dal regresso degli organi governativi che pagano e non possono più rivalersi sul Comune di Sarno. Quando sono stata nominata assessore, con le provvisori ed i successivi risarcimenti ancora da pagare, il dissesto economico era inevitabile. Oggi abbiamo pagato le provvisori ed ottenuto la restituzione di tutto quello pagato, abbiamo difeso le casse dell'ente, i risarcimenti dei parenti delle vittime sono pagati dallo Stato, per cui non interveniamo più, abbiamo un fondo per spese legali e di registrazione che siamo riusciti a far prorogare di altri 3 anni, abbiamo transatto con 11 famiglie. A chi solleva solo polemiche non rispondo, le carte, le sentenze ed il bilancio parlano da soli... Ora ho una ultima missione, convincere l'Avvocatura dello Stato a bloccare gli Appelli, visto che li stanno perdendo tutti. -tit_org- Post-frana, Eutilia Viscardi zittisce l'opposizione

Clima pazzo e alberi già in fiore Alto rischio in Puglia e Basilicata

[Redazione]

LA DENUNCIA COLDIRETTI: GLI ALBICOCCHI PUGLIESI HANNO GIÀ LE GEMME ED È ALLARME SICCITÀ IN ENTRAMBE LE REGIONI (Clima pazzo e alberi già in fiore Alto rischio Puglia e Basilicata) ROMA. L'arrivo della tempesta Ciara spacca l'Europa in due con il maltempo che sta devastando il Nord mentre nel Mediterraneo si soffre la siccità in un inverno che ha fatto registrare fino ad ora nel Vecchio Continente temperature di 3,1 gradi superiori la media di riferimento (1981 -2010). È quanto emerge da un monitoraggio della Coldiretti sulla base dei dati del Copernicus Climate Change Service relativi ai mesi di dicembre e gennaio. La natura è in tilt e a macchia di leopardo lungo la Penisola dove - riferisce la Coldiretti - si sono verificate fioriture anticipate delle mimose in Liguria e dei mandorli in Sicilia e Sardegna dove inizia a sbocciare anche qualche pianta da frutto, ma in Abruzzo sono in fase di risveglio, con un anticipo di circa un mese, gli alberi di susine, pesche mentre gli albicocchi in Emilia e in Puglia hanno già le gemme che si stanno addirittura aprendo nei nocciolati del Piemonte. Un clima pazzo che non aiuta certamente la programmazione culturale e campagna ma espone le piante anche al rischio di gelate nel caso di brusco abbassamento delle temperature con conseguente perdita delle produzioni e del lavoro di un intero anno. Se nei Paesi del Nord si affrontano i danni provocati dalle bufere di vento e pioggia, in Italia si fanno i conti con l'allarme siccità con Puglia e Basilicata a destare le maggiori preoccupazioni per la carenza di risorse idriche. Puglia - continua la Coldiretti - la disponibilità è addirittura dimezzata in 12 mesi con circa 140 milioni di metri cubi contro i 280 di un anno fa secondo gli ultimi dati dell'Osservatorio Anbi mentre in Basilicata manca all'appello circa 2/3 delle risorse idriche disponibili rispetto a Febbraio 2019 ed oggi sono pari a 257 milioni di metri cubi, ovvero 162 milioni di metri cubi in meno rispetto allo stesso periodo del 2019. Una emergenza che è stata al centro di un incontro della Coldiretti lucana perché rappresenta un grave pericolo per l'agricoltura di qualità dell'intero territorio provinciale ed in particolare del metapontino, quale zona maggiormente vocata alla produzione di colture frutticole e orticole. Ma difficoltà si registrano anche in certe zone del Molise per i terreni secchi seminati a cereali mentre in Sardegna il Consorzio di Bonifica di Oristano hanno addirittura predisposto a tempo di record l'attivazione degli impianti per l'irrigazione che permetteranno già dal prossimo martedì di garantire acqua ai distretti colpiti dalle gravi siccità a causa della mancanza di piogge a seguito alle segnalazioni relative alle colture sofferenze per il perdurare dell'assenza di precipitazioni. CLIMA PAZZO Con grande anticipo, è già tempo di mimose. Il reddito bidiretto in Italia. Il reddito bidiretto in Italia. -tit_org-

Erosione costiera, quasi tre anni per l'intervento definitivo

[Redazione]

Villa San Giovanni, dal progetto da 900 mila euro non si potranno stralciare somme per i lavori più urgenti. Erosione costiera, quasi tre anni per l'intervento definitivo. Ci vorranno 34 mesi per vedere realizzato il progetto da circa 900 mila euro oggetto di convenzione tra la Regione Calabria e la Città Metropolitana per frenare l'erosione costiera che sta distruggendo Porticello e Cannitello: Faremo tutto il prima possibile e meglio possibile - assicura il vice sindaco della Città Metropolitana, Riccardo Mauro - e sarà un lavoro tutto da scrivere. Il decreto (1,8 milioni di euro di cui circa la metà andrà a protezione del litorale nord di Villa) dovrebbe essere stato trasmesso ieri dalla Regione a Palazzo Foti e sarà istituito, appunto, un tavolo tecnico semi permanente tra i tecnici della Città Metropolitana, quelli del Comune e quelli del Comitato Difesa Costa Cannitello, presente ieri all'incontro tenutosi al palazzo dell'ex Provincia. Ma quella via è lunga e non permette stralci né di progetto né di somme per realizzare nell'immediato un ripascimento artificiale e una pulizia dei torrenti che consenta di arginare la devastazione che ogni mareggiata, da circa due anni, danneggia abitazioni centenarie in riva al mare. Il Comitato (una cinquantina i presenti) ha espresso a gran voce la preoccupazione che non ci sia più tempo sufficiente per salvare l'abitato. Il tecnico arch. De Blasio ha ribadito all'architetto Mezzatesta della città Metropolitana e all'ingegnere Albanese dell'Ufficio tecnico comunale ribadendo l'assoluta urgenza di un ripascimento artificiale alle foci delle tre fiumare Santa Trada, Piria e Zagarella, non senza ribadire la causa dell'attuale devastazione: i lavori delle barriere frangiflutto. La via è solo una, e lo ha detto chiaro agli amministratori villesi l'arch. Mezzatesta: chiedere che sia riconosciuto lo stato di calamità naturale per ottenere dalla Protezione civile regionale o nazionale, con decreto interministeriale, il riconoscimento di una somma per mettere immediatamente in sicurezza l'abitato e di una ulteriore per risarcire i danni ai privati. Per l'amministrazione presente il vicesindaco Maria Grazia Richichi con gli assessori Imbesi e Morgante e per la minoranza i consiglieri Liz Ciccarello e Cristian Aragona: il consiglio il 50 aprile 2018 ha votato lo stato di emergenza ambientale per Porticello e Cannitello. La pratica va aggiornata con uno stato di consistenza dei luoghi e una stima del costo dei lavori in differibili e urgenti e dei danni alle abitazioni. La Città Metropolitana ha messo a disposizione gli uffici e preso l'impegno di adottare una delibera non appena il Comune riattiverà la procedura. Ieri pomeriggio il Comitato ha incontrato la Richichi e stamattina ha convocato la stampa. g.c. (IPRODUZIONE RISERVATA Tutto passa comunque dalla richiesta alla Regione dello stato di calamità VILLA SAN GIOVANNI Città Metropolitana L'incontro sull'erosione costiera a ' -tit_org- Erosione costiera, quasi tre anni per l'intervento definitivo

Smog, intesa capoluogo-hinterland sì alle contromisure, ma niente blocchi

[Redazione]

Smog, intesa capoluogo-hinterland sì alle contromisure, ma niente blocchi L'INQUINAMENTO Ancora smog. Due nuovi sfioramenti da polveri sottili (al primo sole di sabato e domenica) e l'aria è di nuovo piena di veleni. Per la ventiduesima volta in 40 giorni. Ma i sindaci dell'hinterland, che ieri si sono riuniti a Piazza del Popolo insieme alla fascia tricolore del capoluogo, Gianluca Festa, e all'Arpac, si dicono pronti a passare all'azione comune. L'obiettivo è rispolverare il protocollo di intesa sottoscritto sotto l'egida dell'ex commissario Giuseppe Priolo. Per modificarlo. Il campo di gioco della nuova intesa, che dovrà produrre una serie di ordinanze da parte delle amministrazioni che circondano Avellino, sarà la stretta contro gli impianti di riscaldamento - soprattutto a biomasse - e i roghi vegetali. Ma i sindaci hanno pure chiesto all'Arpac uno studio dettagliato sulla cosiddetta speciazione degli inquinanti. Con il coinvolgimento dell'Università di Salerno, bisognerà individuare con maggiore precisione le fonti principali di smog e le aree più critiche. È il sindaco di Avellino, Gianluca Festa, a tirare le fila del ragionamento dopo 3 ore di confronto: È emersa l'esigenza di andare anche oltre il protocollo Priolo, modificando le azioni previste al suo interno. Prima di tutto - riferisce - abbiamo chiesto all'Arpac di fornirci una lettura un po' più puntuale di quei dati. Di fatto, una centralina può raccogliere i numeri su 250.000 abitanti. Nel frattempo, l'Arpac ha già fornito un dato importante: le emissioni da riscaldamenti inciderebbero per il 30 per cento del totale. Sarà il combinato di sposto di questi dati - continua Festa - a darci un quadro preciso e dirci come agire. Entro 30 giorni, dunque, il report dovrà essere all'attenzione dei primi cittadini in un nuovo tavolo di confronto. Intanto Festa ha incassato la loro disponibilità a mettere in pratica misure che vadano nella direzione tracciata da Piazza del Popolo: I colleghi valuteranno la possibilità di attuare gli interventi su camini, forni, impianti di riscaldamento e roghi - conferma il sindaco - e il contenuto della nostra ordinanza potrà essere quindi recepito. Ovviamente, dopo le valutazioni che i sindaci effettueranno all'interno delle proprie amministrazioni. Quanto alle nuove costruzioni, poi, è stata condivisa l'adozione di regolamenti che vietino la realizzazione di impianti a biomasse in favore di quelli a metano. Gli amministratori dell'hinterland si sono detti disponibili ad attuare nei propri comuni misure coerenti con quella adottata dal capoluogo. Abbiamo confermato le misure, a medio e lungo termine, adottate anche dal sindaco di Avelline - spiega il primo cittadino di Atripalda, Giuseppe Spagnuolo - partendo dall'obbligo, da inserire nei nuovi regolamenti edilizi, di installare gli impianti di riscaldamento a metano per uso domestico. Chiedere l'applicazione di filtri anti Pm 10 sugli impianti già esistenti - continua - è poi una scelta condivisibile: valuteremo come poterla calare anche sul nostro territorio. Ed ancora Continueremo, come indicato anche nel protocollo Priolo, ad insistere su tutte le tipologie di emissioni inquinanti. Anche per questo abbiamo chiesto all'Arpac di fornire report dettagliati che accompagneranno il dato finale delle rilevazioni dei livelli di polveri sottili nell'aria. Simile l'approccio della fascia tricolore di Monteforte, Costantino Giordano: Vogliamo lavorare sugli impianti di riscaldamento. Le caldaie vanno revisionate regolarmente, così come vanno tenuti sotto controllo tutti gli altri sistemi per bloccare le emissioni inquinanti. Il Protocollo Priolo può essere modificato guardando anche al bene dei cittadini. Anche Monteforte, però, dice no alla stretta sui veicoli: Il blocco delle auto è una misura che può incidere relativamente nella gestione delle Politiche Ambientali, ma gli sfioramenti non nascono dal traffico veicolare. Per Mercogliano, è l'assessore all'Ambiente, Annachiara Coppola, a garantire l'impegno del Comune: Vogliamo trovare una strategia condivisa, perché siamo consapevoli che da soli non risolviamo il problema perché i nostri territori confinano. Allora c'è da spingere sulle revisioni delle caldaie, sui termocamini, sulle stufe a pellet e sugli abbruciamenti. L'ordinanza di Avellino solo un inizio. m.s. S) Ri PRODUZIONE RISERVATA SECONDO L'ARPA IRISCAIBAMENTI INCIDONO SULLE PMIO PER IL TRENTA PER CENTO LE AMMINISTRAZIONI: ORDINANZE CONGIUNTE L'INCONTRO Festa con i sindaci dei Comuni confinanti -tit_org-

Il caso Le imprese che hanno vinto al ribasso le gare di smaltimento alzano i prezzi: pressing sul Comune Ostaggio degli ingombranti = Vietato scaricare città prigioniera di rifiuti ingombranti

[Marilù Musto]

Il caso Le imprese che hanno vinto al ribasso le gare di smaltimento alzano i prezzi: pressing sul Comune Ostaggio degli ingombranti> Le isole ecologiche respingono i cittadini che vogliono scaricare: camion pieni da settimana Marilù Musto Blocco del conferimento dei rifiuti ingombranti, ieri mattina, all'isola ecologica di Caserta di via Cappuccini. L'inadeguatezza del sistema degli impianti in Campania che accolgono gli ingombranti, limita i conferimenti nelle isole ecologiche e, così, i cittadini sono costretti a riportare a casa i rifiuti. Intanto, le campagne e le montagne si riempiono di carcasse di divani, di materassi e di frigoriferi. Come sulla linea di confine che separa Maddaloni da Caserta. Oppure in località Gradilli, a San Leucio: fra le salite percorse dai ciclisti spuntano rifiuti e pneumatici ovunque. Idem a Casertavecchia. Non riusciamo a conferire quanto necessario. Queste difficoltà non ci consentono, soprattutto ultimamente, di garantire quello che dovrebbe essere un servizio alquanto banale agli occhi dell'utente, spiega Sirio Vallarelli, direttore dell'Ecocar. Apag.25 L'emergenza nell'emergenza Vietato scaricare città prigioniera di rifiuti ingombranti Respinti dalle isole ecologiche perché All'origine del caos Faggiudicazione gli impianti non ce la fanno a smaltire degli appalti con prezzi al ribasso è è è è è è è IL NODO RIFIUTI Marilù Musto Blocco del conferimento dei rifiuti ingombranti, ieri mattina, all'isola ecologica di Caserta di via Cappuccini. L'inadeguatezza del sistema degli impianti in Campania che accolgono gli ingombranti, limita i conferimenti nelle isole ecologiche e, così, i cittadini sono costretti a riportare a casa i rifiuti. SCEMPIO A GRADILLI Intanto, le campagne e le montagne si riempiono di carcasse di divani, di materassi e di frigoriferi. Come sulla linea di confine che separa Maddaloni da Caserta. Oppure in località Gradilli, a San Leucio: fra le salite percorse dai ciclisti spuntano rifiuti e pneumatici ovunque. Idem a Casertavecchia. Non riusciamo a conferire quanto necessario. Queste difficoltà non ci consentono, soprattutto ultimamente, di garantire quello che dovrebbe essere un servizio alquanto banale agli occhi dell'utente, spiega Sirio Vallarelli, direttore dell'Ecocar. IL MOTIVO Ma perché il conferimento negli invasi si blocca? L'ipotesi è la seguente: le società che puntano a ottenere il conferimento dei rifiuti dai vari comuni, nella fase della gara di appalto riducono i prezzi per accaparrarsi il lavoro. Poi, però, il costo dei rifiuti aumenta di mese in mese e, quindi, non si riesce più a garantire lo smaltimento. Però noi paghiamo le tasse regolarmente, spiegano alcuni cittadini casertani. Vero, ma meno della metà evade l'imposta sui rifiuti facendo ricadere le aliquote salatissime solo su pochi contribuenti. Da qui, il corto circuito. GLI INVASI Ma dove finiscono i rifiuti ingombranti di Caserta? Attualmente la ecocar ha un contatto con la Ravitex di Corchia, in provincia di Parma. In alternativa c'è la Ecocart di Arzano, ma quest'ultima, proprio per l'inadeguatezza degli impianti dei rifiuti in Campania non autorizza più di cinque conferimenti a settimana, mentre il fabbisogno per la città è di almeno otto viaggi a settimana. I cittadini che sono in possesso di materiale ingombrante, poiché tale tipologia non è compatibile con il rifiuto indifferenziato, possono contattarci al numero verde (solo da telefoni fissi) 800135221 in orari fissi per concordare tempi e modalità di ritiro a domicilio, conclude Vallarelli. L'AGITAZIONE In realtà, c'è anche un'altra emergenza: riguarda gli stipendi. 1160 lavoratori che svolgono il servizio di igiene urbana in città erano sul piede di guerra fino a qualche giorno fa per il mancato pagamento degli stipendi di dicembre. E poi c'è l'incognita del 2020 Campania. Ecocar, che gestisce il servizio dal 2013, dapprima per effetto di un appalto quinquennale, scaduto nel 2018, e da allora in proroga, ha impugnato infatti il nuovo bando di gara del Comune che aveva decretato come vincitrice la società Energetikambiente. Problemi su problemi che si ripercuotono sulla città. A RIPRODUZIONE RISERVATA Lo scenario I Tir carichi per settimane La Ecocart di Arzano non autorizza più di cinque conferimenti a settimana, mentre il fabbisogno è di otto viaggi a settimana NÚ non sversa butta in strada Discariche sulla linea di confine che separa Maddaloni da Caserta. Oppure a Gradilli, a San Leucio o a Casertavecchia Si moltiplica il rischio roghi Il rischio di incendi è molto alto: pneumatici sversati ovunque anche nei paesi limitrofi e verso

l'autostrada -tit_org- Ostaggio degli ingombranti - Vietato scaricare città prigioniera di rifiuti ingombranti

Maltempo: in Campania allerta per vento - Campania

La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un'allerta meteo per venti forti e mare agitato valevole a partire dalle 16 di oggi e fino alle 22 di domani. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NAPOLI, 10 FEB - La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un'allerta meteo per venti forti e mare agitato valevole a partire dalle 16 di oggi e fino alle 22 di domani. L'avviso riguarda le zone 1,2,3,4,5 (Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Zona 4: Alta Irpinia e Sannio; Zona 5: Tusciano e Alto Sele) con qualche differenza. I venti saranno generalmente forti dai quadranti occidentali. Le aree maggiormente interessate saranno quelle appenniniche della Campania centro-settentrionale dove si prevedono "Venti forti da Ovest-Sud-Ovest con locali raffiche, in attenuazione dal pomeriggio di domani, 11 febbraio". Sulla fascia costiera, con particolare riferimento alle Isole del Golfo e alle coste esposte "possibili forti raffiche dai quadranti occidentali, a partire dalla serata. Mare agitato con possibili mareggiate". (ANSA).

Emergenza sul volo Alitalia Bari-Milano: l'aereo atterra subito dopo il decollo

[Redazione]

Aeroporti di Puglia comunica che stamattinaaeroporto Karol Wojtyla di Bari è stato interessato da un'emergenza per un volo Alitalia, con destinazione Milano-Linate, che era decollato alle ore 12.34 ed è dovuto rientrare subito dopo il decollo per un problema al carrello. Subito dopo il decollo, infatti - riferisce una nota - il Comandante dell'aeromobile dichiarava emergenza riferendo di problemi a un carrello. L'aeromobile, pertanto - conclude la nota - è rientrato atterrando senza problemi presso lo scalo di partenza, dove, comunque, erano state attivate tempestivamente tutte le procedure aeroportuali previste in caso di emergenza. Maltempo, tempesta Ciara sferza Nord Europa: chiude la Tour Eiffel New York-Roma in 6 ore e 38, volo record per un aereo dell'Alitalia. Fonti della compagnia precisano che "il comandante del volo AZ 1648 Bari-Milano-Linate non ha dichiarato emergenza. Poiché - viene sottolineato - dopo il decollo il carrello anteriore dell'aereo non si era retracts, il comandante ha deciso di rientrare sull'aeroporto di Bari e, come previsto dalle procedure della compagnia, ha semplicemente richiesto priorità in atterraggio. L'aereo è atterrato regolarmente pochi minuti dopo e i passeggeri, che sono stati tenuti costantemente informati dall'equipaggio, ripartiranno nel pomeriggio con un altro volo per Milano. Ultimo aggiornamento: 19:51 RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo, scoppia la primavera in anticipo: bolla di caldo, temperature fino a 23 gradi

Meteo, le previsioni della settimana fino a domenica 16 in Italia: scoppia la primavera in anticipo. Una bolla di caldo in arrivo, con temperature fino a 23 gradi. Su leggo.it tutte le...

[Redazione]

Meteo, le previsioni della settimana fino a domenica 16 in Italia: scoppia la primavera in anticipo. Una bolla di caldo in arrivo, con temperature fino a 23 gradi. Su leggo.it tutte le previsioni di ogni Regione. Stiamo vivendo uno degli inverni più caldi da trent'anni a questa parte e il mese di febbraio diventerà a tutti gli effetti non più l'ultimo dell'inverno, ma il primo della primavera. I prossimi sette giorni un mite anticiclone conquisterà l'Italia portando bel tempo e temperature sopra la media. Il team del sito www.ilMeteo.it avvisa che soltanto nella giornata di lunedì 10 febbraio il tempo farà un po' i capricci. APPROFONDIMENTI SOLO NEL 1990Clima, l'inverno Hot: tre gradi più della media. È...LA TEMPESTAll ciclone Ciara si abbatte sull'Europa: l'Italia trema. La...IL MALTEMPOTempesta Ciara, gare rinviate in Premier e Bundesliga CRONACATempesta Ciara, raffiche oltre i 150 km/h alla Tour Eiffel: ansia nel... PRIMO PIANOGroenlandia, luglio il mese più caldo di sempre. E i ghiacciai...Il ciclone Ciara si abbatte sull'Europa: l'Italia trema. La regina Elisabetta annulla la messa #Meteo: FEBBRAIO anomalo, la Stagione CAMBIA prima del Previsto! Ecco gli AGGIORNAMENTI fino al CARNEVALE#milano #Salvini <https://t.co/JAcBAwWLB8> pic.twitter.com/sWNOa6wWHJ IL METEO.it (@ilmeteoit) February 10, 2020Venti forti di Libeccio soffieranno sul mar Ligure rendendolo agitato e causando mareggiate intense. Venti forti anche su tutti gli Appennini, sul Mar Tirreno, sulle Bocche di Bonifacio. Qualche pioggia bagnerà la Liguria di levante, l'alta Toscana, in maniera più isolata la Pianura Padana dove ci sarà nebbia in Veneto. Piovaschi anche sui rilievi di Lazio e Campania.Oroscopo di Paolo Fox, la classifica della settimana: tutti i segniMartedì il tempo migliorerà decisamente, anche se sarà ancora ventoso sui bacini occidentali. Il sole sarà prevalente e le temperature schizzeranno in alto con valori compresi tra 15 e 18su gran parte delle regioni, ma fino a 22-23in Puglia e soltanto 12-13sul Veneto orientale causa nebbia. Giorni stabili, piuttosto soleggiati e con clima primaverile anche i successivi. Il team del sito www.ilMeteo.it comunica che la giornata di San Valentino trascorrerà con il bel tempo e la presenza di un anticiclone mite su tutte le regioni. Le temperature si manterranno sopra la media del periodo anche nel successivo weekend quando una perturbazione atlantica potrebbe far breccia nell'anticiclone. Ultimo aggiornamento: 18:33 RIPRODUZIONE RISERVATA

Clima, l'inverno Hot: tre gradi più della media. È rischio colture

[Redazione]

Per ritrovare un inverno dal caldo anomalo come quello che stiamo vivendo dobbiamo andare AL 1990. Questa è infatti la stagione invernale più calda negli ultimi 30 anni. Una differenza di ben 3 gradi rispetto alla media stagionale, come sottolineato dai dati del Centro Europeo di Previsioni Meteo a Medio Termine. APPROFONDIMENTI LA TEMPESTA Il ciclone Ciara si abbatte sull'Europa: l'Italia trema. La... Colpa della presenza costante di aria mite spinta sul nostro Paese, e su tutta area mediterranea, dal sistema anticiclonico africano, sottolinea Alessandro Gallo, di Meteonetwork Sardegna: Seatlante climatico 1990/2020 indicava inverno 1990 come mite ed insolito per il continente europeo, i dati raccolti ci offrono elementi assolutamente non trascurabili in riferimento al cambiamento climatico dice esperto. Un'anomalia termica che da un lato ci fa godere di giornate miti e primaverili, soprattutto al Centro-Sud, dall'altro preoccupa il settore agroalimentare, con Coldiretti che stima in 14 miliardi di euro le perdite nel decennio tra produzione agricola nazionale, strutture e infrastrutture rurali, di cui un miliardo causato dagli insetti alieni, tra cui la cimice asiatica arrivata dall'Oriente. I cambiamenti climatici stanno mandando in tilt la natura e l'agricoltura con lo stravolgimento delle stagioni e l'alternarsi di calamità estreme denuncia Coldiretti. Il clima mite di questi mesi ha infatti anticipato il risveglio delle piante, che con le possibili gelate di un inverno mai davvero iniziato - ma che potrebbe tornare con un colpo di coda nelle prossime settimane - potrebbero subire dei danni pesanti. E la mancanza di precipitazioni, con scarsa presenza di neve in quota, toglie il velo sul rischio siccità soprattutto al Sud. Vedere paesaggi di mandorli e mimose già in fiore a febbraio, insomma, sarà dunque una gioia per gli occhi, ma soltanto per quelli. TRE DOMANDE ALL'ESPERTO Lorenzo Bazzana - Agronomo e responsabile economico Coldiretti Gli effetti di questo inverno così caldo? La finta primavera fa risvegliare le piante troppo presto dal loro riposo vegetativo. Il pericolo è l'arrivo di nuove gelate che possono metterle a rischio impedendo la produzione di frutti. Cosa cambia per i produttori agricoli? L'andamento della produzione diventa anomalo. Si passa da un eccesso di offerta in certi periodi, ad un vuoto di offerta in altri. Viene rivoluzionato l'intero ciclo di produzione. Insetti alieni, come si possono combattere? La soluzione è ricorrere ad insetti antagonisti, come la vespa samurai, che depone le uova su quelle della cimice asiatica per impedirne la riproduzione. Ultimo aggiornamento: 08:58 RIPRODUZIONE RISERVATA

Clima pazzo, dopo bufere di vento torna la primavera

[Redazione]

Mandorlo in fiore n.c. Dopo le bufere di vento e le temperature crollate anche di 10 gradi repentinamente, torna la primavera in Puglia con albicocchi e mandorli in fiore. E quanto emerge da un'analisi di Coldiretti Puglia che segnala gli effetti del clima pazzo, per cui si alternano a distanza di poche ore fenomeni estremi e controversi. Dopo le forti raffiche di vento e la colonnina di mercurio in caduta libera, si sta tornando a temperature che raggiungeranno nuovamente i 20 gradi centigradi. I continui shock termici stanno mandando in tilt qualche albero da frutto che sta fiorendo in anticipo anche di 2 mesi. Il clima pazzo non aiuta certamente la programmazione colturale in campagna e la diminuzione di acqua negli invasi è continua e costante, mitigata solo parzialmente dalle sporadiche piogge torrenziali che producono solo un effetto disastroso sui campi, denuncia Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia. In Puglia la disponibilità di acqua negli invasi aggiunge Coldiretti Puglia - è addirittura dimezzata in 12 mesi con circa 140 milioni di metri cubi, contro i 280 di un anno fa secondo gli ultimi dati dell'Osservatorio Anbi. Scenari primaverili, con alberi di pero in fiore a dicembre, mandorli fioriti a gennaio e albicocchi a febbraio, a causa del clima pazzo e della tropicalizzazione che fa registrare temperature bollenti, superiori di 1,39 gradi la media stagionale. L'agricoltura pugliese per effetto dei cambiamenti climatici ha perso più di 3 miliardi di euro nel corso del decennio tra produzione agricola, strutture e infrastrutture rurali, conclude il presidente Muraglia. Disastrosi gli effetti sui campi del clima pazzo che azzerano in pochi attimi gli sforzi degli agricoltori che perdono produzione e al contempo subiscono l'aumento dei costi a causa delle necessarie risemine, ulteriori lavorazioni, acquisto di piantine e sementi e utilizzo aggiuntivo di macchinari e carburante. Gli imprenditori si trovano ad affrontare fenomeni controversi, dove in poche ore si alternano eccezionali ondate di maltempo a siccità perdurante e caldo anomalo, conclude Coldiretti Puglia.

Maltempo, allerta meteo per vento dalle 16 di lunedì 10 alle 22 di martedì 11.

[Redazione]

Strada Basentana, Giordano (Ugl): "Ancora interventi a spezzatino"

[Redazione]

[Pino-GIORDANO-Segretario-Provinciale-UGL-Matera] In Basilicata non vi sono aerei, non vi sono ferrovie, restano le strade, in condizioni di grave difficoltà. Non esiste in programma un riferimento ordinario sullo stato dell'arte non riuscendo a prendere in mano la questione della viabilità in una regione a cui la continuità territoriale oggi è negata. Lo sostiene il segretario provinciale dell'Ugl di Matera, Pino Giordano per il quale, basti vedere una delle arterie stradali più importanti della Regione, la S.S. 407 Basentana, dove le condizioni sono tali per cui la situazione della viabilità è davvero enciclopedica. Questa strada tiene insieme non solo una regione, ma una direttrice, perché mette insieme il Tirreno con la Jonica, e sono stati progettati interventi per centinaia di milioni di manutenzione straordinaria: gallerie, viadotti, insomma di opere d'arte importanti. Strada vergognosa la definisce Giordano dove Ugl parla di manutenzione straordinaria, la cui urgenza dell'intervento non è differibile. Ugl e i cittadini lucani sono stanchi, attendono delle risposte, non è possibile avere una regione intransitabile con una sequela di lavori infiniti e pericolo per gli automobilisti. Basta percorrerla interamente per averne un'idea. I lavori per la superstrada S.S. 407 Basentana, che parte dallo svincolo autostradale di Sicignano degli Alburni e si congiunge a Metaponto, allo svincolo della SS 106 Jonica, iniziarono negli anni 60 con i fondi della Cassa del Mezzogiorno ed ha conteso su un programma decennale di investimenti per oltre 1200 miliardi di lire. Ma la storia della Basentana è sempre stata particolarmente accidentata. Dagli archivi delle Camere del Parlamento Italiano risultano diversi interventi sulla questione, a partire dagli anni 60 fino agli ultimi recenti interventi in seguito ai danni dell'alluvione del 2013. Con buona pace di tanti fondi pubblici spesi senza criterio. Ma riflette in pieno i limiti nella gestione pubblica della viabilità dove nei casi specifici si spendono soldi, oltre ad essere stati spesi male, gravano sulla tasca di tutti. Ugl ricorda che dal 1958 in ogni occasione elettorale si parla sempre di strade che dovrebbero trasformare la nostra regione in una California, grazie alla rapidità e all'modernità dei traffici. Ma le parole restano solo parole, e fatti non se ne vedono. Anas ha montato sulla strada statale 407 Basentana (precisamente nel tratto di collegamento Potenza-Metaponto) un cartello in cui informa dei lavori per la realizzazione dello svincolo centrale dal chilometro 42+200 al chilometro 46+400 (tratto compreso tra i Comuni di Salandra e Garaguso) e sarà messa in sicurezza anche il tratto da Calciano a Metaponto dove i lavori del primo lotto ammontano a 3 milioni 36 mila euro. Non basta conclude Giordano dopo decenni dalla sua realizzazione ancora parliamo di interventi a spezzatino. La Basilicata va servita se vogliamo uscire veramente dall'isolamento meridionale non potendo accettare il criterio che proprio questa regione viene sempre messa in seconda linea quando si tratta di fare programmi stradali.

Un altro incendio lungo la A16: auto in fiamme, paura per due giovani

[Redazione]

[INS::INS]I Vigili del Fuoco di Avellino, nel pomeriggio di oggi, sono intervenuti sull'autostrada A16 Napoli Canosa, al Km. 71,300, in direzione Canosa, nel territorio del comune di Castel Del Lago, per un incendio che ha interessato un'automobile in transito. Le fiamme che hanno avvolto il veicolo sono state spente e messo in sicurezza lo stesso. Per i due ragazzi a bordo, diretti a Bari, oltre un comprensibile spavento nessuna conseguenza. Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) Ultimi Articoli [index-2-326x245] Cronaca 10 Febbraio 2020 0 I Vigili del Fuoco di Avellino, nel pomeriggio di oggi, sono intervenuti sull'autostrada A16 Napoli Canosa, al Km. 71,300, in direzione Canosa, nel territorio del comune di Castel Del Lago, per un incendio che [] Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [6829-Viaggiare-spendendo-poco-326x245] Magazine Viaggiare spendendo poco si può: ecco come 10 Febbraio 2020 0 Pensare che il viaggio sia un'esperienza riservata solo ai ricchi è un errore da non commettere: anche chi ha a disposizione un budget limitato ha la possibilità di godersi viaggi da sogno, se sa come [] Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [violenza-326x245] Cervinara Violenza sessuale e stalking: condannato imprenditore irpino 10 Febbraio 2020 0 Un imprenditore di Cervinara è stato tratto in arresto, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dall'Ufficio Esecuzioni Penali del Tribunale di Avellino per i reati di Violenza sessuale e Atti persecutori commessi tra [] Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [nicola-circelli-ok-e1575630475418-326x245] Calcio Avellino Avellino calcio, tensione allo stadio: danneggiata auto di Circelli 10 Febbraio 2020 0 L'U.S. Avellino è nel caos più totale, a un passo dal baratro spinta dai suoi proprietari: Luigi Izzo e Nicola Circelli. Oggi è andata in scena un altro siparietto tra soci, con scambi di battute [] Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [circelli-nicola-1-1-326x245] Calcio Avellino Avellino calcio, Circelli: Izzo ha la documentazione. Conferenza alle ore 16 10 Febbraio 2020 0 Nella mattinata di oggi, come richiesto sono stati trasmessi a mezzo email copia di tutta la documentazione bancaria da dove si evince che non vi sono movimentazioni anomale. Contestualmente comunichiamo che la documentazione contabile e [] Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [vento-7-3-2-

326x245]AttualitàVento forte in arrivo sull Irpinia:avviso della Protezione Civile10 Febbraio 2020 0Dalle ore 16 di oggi fino alle ore 22 di domani, martedì 11 febbraio, laCampania sarà colpita da forti raffiche di vento. A informare i cittadini è stata la Protezione Civile della Regione Campania. []

Terremoto in tempo reale, scosse in Calabria, la terra trema più volte nel crotonese | Baritalia News

[Redazione]

L'Istituto Nazionale di Geofisica e di Vulcanologia di Roma ha segnalato durante la notte appena trascorsa alcune scosse sulla costa crotonese. In particolare sono due i movimenti tellurici segnalati dall'INGV, il primo di magnitudo 2.7, avvenuto alle ore 21,12 e il secondo di magnitudo 2.4 che è stato registrato alle ore 23,26. L'epicentro delle due scosse di terremoto è stato localizzato a pochi chilometri da Cirò Marina. I comuni che hanno avvertito le scosse di terremoto sono stati i seguenti: Cirò Marina, Cirò, Melissa, Crucoli, Strongoli, Carfizzi, San Nicola dell'Alto, Umbriatico e Torracechia. Gli eventi sismici non hanno provocato danni né a persone né a cose. L'area della costa crotonese da giorni è interessata da un'intensissima attività tellurica che sta mettendo in apprensione la popolazione della zona. Sono diversi i terremoti che sono avvenuti in questi giorni in questa zona. Tutti non di elevata magnitudo. Ma si teme che questo sciame tellurico sia da preludio a una scossa più potente. La Protezione civile sta monitorando con massima attenzione il susseguirsi degli eventi.

Puglia: maltempo, allerta per vento fino a burrasca forte - Noi Notizie.

[Redazione]

Puglia: maltempo, allerta per vento fino a burrasca forte Protezione civile, previsioni meteo 10 Febbraio 2020 IMG 20200210 193112 Il dipartimento della protezione civile ha emesso per la Puglia allerta con validità dalle 18 odierne per 24-36 ore. Si fa riferimento a venti da forti a burrasca occidentali, con raffiche di burrasca forte a ridosso dei crinali appenninici. Rischio: secondo lo schema, fonte protezione civile della Puglia. [INS::INS][audicentrale][vendesi-masse] allegro italia

Maltempo, scatta nuova allerta meteo: venti forti e mare agitato. Massima allerta per le due Costiere

[Redazione]

Nuova allerta Meteo emanata dalla Protezione Civile Campania pochi minuti fa. Dalle 16 di oggi, fino alle 22 di domani, si prevedono, infatti, venti forti e mare agitato. Particolare riferimento per le zone 1,2,3,4,5 (Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Zona 4: Alta Irpinia e Sannio; Zona 5: Tusciano e Alto Sele) con qualche differenza. I venti saranno generalmente forti dai quadranti occidentali. Le aree maggiormente interessate saranno quelle appenniniche della Campania centro-settentrionale dove si prevedono venti forti da Ovest-Sud-Ovest con locali raffiche, in attenuazione dal pomeriggio di domani, 11 febbraio. Sulla fascia costiera, con particolare riferimento alle Isole del Golfo e alle coste esposte, possibili forti raffiche dai quadranti occidentali, a partire dalla serata. Mare agitato con possibili mareggiate. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di attivare il monitoraggio del verde pubblico e delle strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del moto ondoso. Più informazioni su allerta meteo Costiera amalfitana maltempo meteo penisola sorrentina protezione civile Campania Costiera Amalfitana Penisola Sorrentina [Accedi tramite Facebook](#)

ALLERTA MALTEMPO IN CAMPANIA PER FORTE VENTO

[Redazione]

Maltempo: in Campania allerta per vento Protezione civile, dalle ore 16 di oggi alle ore 22 di domani ANSA Redazione ANSA NAPOLI (ANSA) NAPOLI, 10 FEB La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un allerta meteo per venti forti e mare agitato valevole a partire dalle 16 di oggi e fino alle 22 di domani. L'avviso riguarda le zone 1,2,3,4,5 (Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Zona 4: Alta Irpinia e Sannio; Zona 5: Tusciario e Alto Sele) con qualche differenza. I venti saranno generalmente forti dai quadranti occidentali. Le aree maggiormente interessate saranno quelle appenniniche della Campania centro-settentrionale dove si prevedono venti forti da Ovest-Sud-Ovest con locali raffiche, in attenuazione dal pomeriggio di domani, 11 febbraio. Sulla fascia costiera, con particolare riferimento alle Isole del Golfo e alle coste esposte possibili forti raffiche dai quadranti occidentali, a partire dalla serata. Mare agitato con possibili mareggiate. (Più informazioni su Campania Foto3 di 6 Maltempo a Positano maltempo capri maltempo.jpg maltempo_in_campania_1 Maltempo a Positano Maltempo a Positano Accedi tramite Facebook